



## VITA QUOTIDIANA A NASSIRIYA - XLVI

### Interventi di chirurgia su bambini iracheni e diritto umanitario

Presso l'Ospedale Militare da Campo Italiano di Nassiriya, nell'ambito dell'operazione "Antica Babilonia 8", sono stati effettuati due delicati interventi chirurgici su bambini iracheni di 5 e 9 anni.

Il primo intervento, effettuato il 14 gennaio ha interessato un bambino di 9 anni che presentava gli esiti di una amputazione parziale ai genitali a seguito di un morso di cane che era causa di una disfunzione uro-genitale. L'intervento di chirurgia ricostruttiva è stato effettuato dall'equipe chirurgica della Italian Joint Task Force Iraq comandata dal Generale di Brigata Roberto Ranucci diretta dal Ten. Col. medico Pierluigi Campioni, chirurgo plastico presso il Policlinico Militare "Celio" di Roma coadiuvato dagli operatori sanitari dell'ospedale da campo che hanno contribuito con professionalità e dedizione alla realizzazione del piccolo "miracolo". Il bambino, che ha superato brillantemente la fase operatoria, tra pochi giorni sarà dimesso dall'ospedale. A poche ore di distanza, né è stato portato a compimento un altro su una bambina irachena di 5 anni. La bambina che presentava le conseguenze di un'ustione interessante il 70% della superficie corporea, situazione che le impediva la corretta deambulazione, è stata operata dalla stessa equipe medica che è riuscita a ricostruire la completa articolarià di polso, gomito e spalla destra. L'intervento si è concluso con esito positivo e la bambina sarà dimessa tra pochi giorni. Questi interventi, ultimi in ordine di tempo, sottolineano la sempre maggiore integrazione tra italiani e popolo iracheno.

### Una volontaria della Croce Rossa Italiana



**Maria Rita Pitoni consegna la copia in arabo della Convenzione di Ginevra al Gen. Saad**

Ancora qualche giorno e l'impegno della 132<sup>a</sup> Brigata Corazzata Ariete, che ha guidato l'Operazione "Antica Babilonia 8" sotto il comando del Generale di Brigata Roberto Ranucci, si concluderà. Insieme ai tanti militari italiani che hanno prestato la loro opera nel difficile teatro iracheno, c'è anche Maria Rita Pitoni, Sorella del Corpo delle Infermiere Volontarie della Croce Rossa.

Ispettrice provinciale di Rieti del Corpo delle "crococrossine", per la Pitoni questa è la sesta missione fuori area, la terza in Iraq. Le precedenti esperienze l'hanno portata in Albania e in Kosovo, dove ha lavorato accanto ai militari delle Forze Armate italiane.

Consigliere qualificato per le Forze Armate in diritto internazionale umanitario e diritto dei conflitti armati, la Pitoni, in collaborazione con il Comando dell'Italian Joint Task Force ha tenuto, dall'inizio della sua missione, sette corsi informativi ai quali hanno partecipato Ufficiali, Sottufficiali e Volontari del Contingente italiano, e un corso ai militari dell'Iraqi Army, presso la base di camp Ur a pochi chilometri da Nasiriyah. Al termine del corso, inoltre, ha consegna-

to a nome della Croce Rossa Italiana, al Gen. Saad, Comandante della 3<sup>a</sup> Brigata dell'Iraqi Army, la copia in arabo delle Convenzioni di Ginevra. "Questi corsi, regolarmente tenuti in Italia e all'Estero, hanno una rilevanza fondamentale per la formazione dei militari -continua la Pitoni- in particolar modo per coloro che svolgono attività all'estero. Un minimo di formazione sul diritto dei conflitti armati è doveroso in quanto, al termine della guerra fredda l'apertura di nuovi scenari ha dimostrato ulteriormente l'importanza dell'applicabilità di quanto sancito dalle leggi internazionali".

La sua attività di infermiera volontaria, l'ha portata a conoscere e in seguito sposare un brillante medico iracheno, conosciuto a Bagdad: "Mio marito non solo appoggia a pieno la mia attività di volontariato ma è orgoglioso che in questo momento contribuisco, al fianco delle Forze Armate italiane, ad alleviare le sofferenze del suo amato popolo". Tra qualche giorno anche Maria Pia rientrerà in Patria per fine mandato, porterà con se un ulteriore bagaglio di esperienze ed emozioni trasmessegli da questa terra, ricca di fascino e contraddizioni.

#### TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)

[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)